



VIII ISTIT. ISTR. SEC. II GRADO - M. F. QUINTILIANO-SIRACUSA
Prot. 0013128 del 08/09/2026
II-5 (Uscita)

Ai docenti
Alla segreteria didattica
Al DSGA
Albo d'Istituto
ATTI

ATTO INDIRIZZO triennio 2025 - 2028

DIRETTIVA AL COLLEGIO DEI DOCENTI
INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA
a.s. 2026/2027

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IN OTTEMPERANZA a quanto previsto dalla legge 107/2015, art.1, c.14; che prevede che le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa Piano, PTOF 2025-2028 elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, approvato 'dal Consiglio d'Istituto e pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, piano che deve essere rivisto annualmente entro Ottobre, anche in funzione delle novità normative introdotte in fieri;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate nel Piano di Miglioramento 2025-2028, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

VISTI gli obiettivi formativi nell'ambito dell'insegnamento delle discipline STEM (DM 184 del 15 settembre 2023) secondo le relative Linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022 - Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM _ 65/2023);

VISTI gli obiettivi formativi nell'ambito delle azioni per l'Inclusione scolastica come da Decreto ministeriale 153 del 2023;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni passati per l'innovazione metodologico-didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

VISTA la L. 104/1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";



VISTA la L. 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

VISTA la Direttiva del MIUR del 27/12/2012 riguardante gli alunni con BES;

VISTO il CCNL Area Istruzione e Ricerca 2016/2018 e il CCNL comparto scuola 2006/2009 per le parti ancora in vigore;

VISTO il CCNL comparto "Istruzione e Ricerca" 2022-2024 del 23 dicembre 2025;

VISTO il Piano di Formazione dei Docenti e degli ATA per il triennio 2025-2028;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione per l'a.s.2025/26;

VISTI i dati risultati delle prove INVALSI;

VISTO il DM 328/2022, di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

CONSIDERATE le Linee guida per l'orientamento che rammentano come esso sia "un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire e ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare e rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative" e costituisca "una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce";

TENUTO CONTO delle risorse messe a disposizione della scuola nell'ambito della Missione 1.4 - Istruzione del Piano Nazionale di Ripresa e Resistenza a sostegno del compito orientativo della scuola;

TENUTO CONTO delle significative risorse messe a disposizione nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei per il PCTO (FLS) Estero, per il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, per i Programmi Operativi Complementari "Per la Scuola" 2014-2020;

CONSIDERATA l'approvazione PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE dal titolo 'NutriMente: consapevolezza a tavola'- AVVISO L.R.1/2026 Regione Sicilia ART. 17 COMMA 2 LETTERA D) – DDG n. 2314 del 12/06/2026 di impegno e liquidazione, con scorrimento di graduatoria;

VISTA l'approvazione Progetto di Mediazione Linguistica dal titolo ' Incontri di parole e culture' ai sensi del D.D.G.693 del 18/02/2026 avente ad oggetto: Contributo Straordinario in favore delle Istituzioni Scolastiche Statali di ogni ordine e grado destinato all'attivazione di servizi di mediazione linguistica e culturale, svolti da mediatori iscritti in appositi albi, in attuazione dell'art. 17 comma 2, lettera a) della L.R. 5 gennaio 2026 n°1 Regione Sicilia - DDG 2347 del 19/06/2026 di impegno e liquidazione, con scorrimento di graduatoria;

TENUTO CONTO dell'accredito ottenuto dalla scuola per il Programma ERASMUS plus 2021-2027 che riconosce annualmente un importante budget a sostegno della mobilità ai fini dell'apprendimento degli studenti e il confronto orientativo dei Docenti e del Personale della scuola;



VISTO il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 recante “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica nelle scuole italiane”;

VISTO il DPR n. 135 del 8 Agosto 2025 pubblicato in G.U il 25.09.2025 relativo al Regolamento recante modifiche al DPR n.122/2009 in materia di VALUTAZIONE degli studenti DEL SECONDO CICLO adeguandolo alla legge 150/2024;

VISTO il DPR n.134 del 8 agosto 2025 pubblicato in G.U il 25.09.2025 relativo al Regolamento recante modifiche al DPR n 249/98, relativo allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

VISTO l’Atto di indirizzo del Dirigente scolastico per l’a.s. 2025/26, del 10/09/2025 PROT. N. 00013414U per la predisposizione del Ptof triennio 2025/28;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, recante norme armonizzate sull’intelligenza Artificiale (AI Act);

Considerato che le innovazioni normative sopra richiamate incidono direttamente sulle attività educative, organizzative e gestionali della scuola

CONSIDERATE le Linee guida MIM 2025 per l’Intelligenza Artificiale nella scuola che forniscono alle istituzioni scolastiche le indicazioni operative per la predisposizione del Piano d’Istituto per l’Intelligenza Artificiale (PIA), quale strumento di governance, pianificazione e monitoraggio dell’integrazione dell’IA nei processi educativi, organizzativi e amministrativi;

CONSIDERATO che la Legge 132/2025 ha definito i principi generali per la regolamentazione e la promozione dell’uso dell’Intelligenza Artificiale nei diversi settori della società, compreso quello dell’istruzione;

CONSIDERATO il Regolamento (UE) sull’Intelligenza Artificiale (AI Act), approvato nel 2024, che stabilisce un quadro normativo europeo per l’uso sicuro, trasparente e affidabile dei sistemi di IA;

CONSIDERATO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF), il Piano Scuola 4.0 e il Piano Nazionale di Formazione del personale che rappresentano i riferimenti strutturali all’interno dei quali il PIA deve essere coerentemente inserito;

CONSIDERATO che le istituzioni scolastiche, in quanto pubbliche amministrazioni, sono tenute a garantire un uso etico, sicuro e trasparente dei sistemi di IA, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003, del Codice dell’Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e delle Linee guida AgID in materia di sicurezza, interoperabilità e protezione dei dati;

CONSIDERATO che l’introduzione dell’IA nella scuola costituisce parte integrante del processo di trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione, da realizzarsi secondo criteri di responsabilità, gradualità e inclusione;

CONSIDERATO inoltre che

- è necessario definire, a livello di istituto, una strategia di utilizzo dell’Intelligenza Artificiale che assicuri coerenza pedagogica, protezione dei dati, sicurezza e parità di accesso;



- il Piano deve integrarsi con altri strumenti di programmazione, come il Piano di formazione del personale, il Regolamento per l'uso degli strumenti digitali e il Regolamento per l'uso dell'IA.

CONSIDERATE le risorse economiche, professionali e culturali dell'istituto;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, integrate dal Documento del 2018 e dell'Agenda 2030 dell'ONU, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

RITENUTO di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con l'Atto di Indirizzo del Ministro, e a livello regionale con l'Atto di Indirizzo del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale;

CONSIDERATO il Decreto-interdipartimentale prot. n. 001879 del 07/08/2026 che definisce e assegna gli obiettivi nazionali e regionali (ALL. A e B al D.I.) relativi al-sistema-valutazione dei risultati dei-Dirigenti Scolastico-per l'a.s.-2026-27;

RITENUTO di sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e speciali, con l'obiettivo di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, contribuendo alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio, successo formativo);

CONSIDERATA la partecipazione dell'Istituto a diversi progetti e partenariati;

VISTI i precedenti atti d'indirizzo;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica - pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024;

RICHAMATE le scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate nella direttiva impartita al DSGA e in particolare:

- i principi di tutela della privacy;
- accoglienza, ascolto attivo e orientamento dell'utenza;
- chiarezza e precisione nell'informazione;



- potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza;
- funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA;
- valorizzazione della professionalità di tutto il personale;
- costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi;

PREMESSO che

- la formulazione dell'Atto d'Indirizzo è compito del Dirigente Scolastico;
- con la presente direttiva si intende fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione
- attraverso il Piano triennale dell'Offerta Formativa il Liceo vuole garantire l'esercizio del diritto degli studenti e delle studentesse al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di inclusione, di equità e di pari opportunità.
- le priorità, i traguardi e gli obiettivi, inclusi gli obiettivi di processo, individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono le fondamenta del Piano dell'Offerta Formativa relativo all'a.s. 2026/2027, in sinergia e continuità con il PTOF precedente

RENDE NOTO QUANTO SEGUE

La vision dell'istituto: *La Scuola come posto accogliente, dove è piacevole stare, dove è bello imparare, dove è facile scoprire sé stessi. La Scuola come sede formativa del territorio, pubblica, aperta a tutti, attenta a soddisfare i bisogni e le aspettative espresse dal contesto, locale e globale. La Scuola come luogo di innovazione, atto ad educare e formare nel segno del miglioramento continuo dei livelli di apprendimento, anche in una prospettiva europea e mondiale.*

La Scuola che favorisce il confronto culturale, *accoglie ogni diversità ed apprezza il pluralismo, espressione di una società aperta e globalizzata. La scuola come posto dove si diventa cittadini attivi e autonomi, si impara ad imparare, si riconosce l'importanza del sapere come leva per la consapevolezza di sé e il miglioramento della società.*

La mission dell'Istituto: *Ideare e realizzare percorsi disciplinari e interdisciplinari in grado di consentire a ciascuno di elaborare e costruire il proprio progetto di vita professionale ed esistenziale, coltivando la propria specifica intelligenza ed identificando la propria vocazione, accogliendo, formando, orientando, riorientando in un'ottica sistemica e innovativa, consentendo a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati, tenendo conto delle condizioni di partenza di ognuno e delle competenze in uscita da conseguire, tenendo conto altresì dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi.*

INDIRIZZI E SCELTE GENERALI

Il Piano dovrà assicurare un generale riferimento agli **obiettivi strategici di cui al comma 7 della Legge**, ritenuti pertinenti all'Istituzione scolastica, con particolare riguardo al fabbisogno dell'organico dell'autonomia, in relazione ai seguenti obiettivi formativi, in sinergia con le otto competenze chiave europee (*competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e*



competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), come declinate nelle Linee guida contenute nella **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018**:

- **sviluppo di comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, nella consapevolezza dei propri diritti e doveri, che possono confluire nell'insegnamento dell'Educazione Civica;
- **alfabetizzazione** all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- **sviluppo delle competenze** in materia di cittadinanza attiva e democratica verso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, dell'empatia, e della cura dei beni comuni, la promozione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- **potenziamento delle conoscenze** in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;
- **potenziamento e sviluppo** di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione;
- **prevenzione e contrasto** della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- **valorizzazione della scuola** intesa come comunità educante coesa, attiva, aperta al territorio;
- **miglioramento della relazione didattica**, tra pari e tra tutti gli attori-chiave della comunità educante per star bene e far bene a scuola anche attraverso il principio di "corresponsabilità" scuola/famiglia- docenti-studenti.
- **valorizzazione del ben-essere** a scuola;
- **raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro**, tramite: analisi del territorio, collaborazione tra le diverse realtà per programmazione di progetti condivisi, stipula di accordi per partenariati, convenzioni e protocolli,
- **sperimentazione in autonomia e senza oneri per lo Stato** ai sensi del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 art. 6:
 - Sperimentazione classi II Liceo Classico/Liceo Linguistico (classe articolata): introduzione di un'ora aggiuntiva di Beni Culturali;
 - Internazionalizzazione I, II e III classe Liceo Linguistico: Pearson Edexcel International GCSE;
 - Sperimentazione classi III, IV e V Scienze Umane: Etica ed Empatia nelle professioni socio-sanitarie.

I principi basilari dell'orientamento pedagogico-didattico del Liceo Polivalente M.F. Quintiliano, che rappresentano la missione della scuola, sono:

- INCLUSIVITÀ
- PERSONALIZZAZIONE
- CONTRASTO ALLA DISPERSIONE IMPLICITA ED ESPLICITA
- MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE INVALSI
- RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE IN USCITA PREVISTE DAL CURRICOLO D'ISTITUTO PER OGNI INDIRIZZO DEL LICEO



- CITTADINANZA ATTIVA e LEGALITÀ
- QUALITÀ DELL'OFFERTA
- BEN-ESSERE
- INTRODUZIONE RESPONSABILE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA
- REVISIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA, a integrazione di quanto riportato nell'atto di Indirizzo emanato il 10/09/2025 PROT. N. 00013414, in merito al potenziamento del curriculum dell'educazione civica.
- REVISIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE a norma della legge 150/2024, alla luce del DPR n. 135 del 8 Agosto 2025 pubblicato in G.U il 25.09.2025 relativo al Regolamento recante modifiche al DPR n.122/2009 in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo.
- MODIFICHE ALLO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI ai sensi del DPR n.134 del 8 agosto 2025 pubblicato in G.U il 25.09.2025 relativo al regolamento concernente modifiche al DPR n 249/98, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.



Si riportano in dettaglio gli obiettivi delle linee direttrici progettuali dell'orientamento pedagogico-didattico del Liceo

Inclusività	Personalizzazione	Cittadinanza Attiva e Legalità	Qualità	Ben-Essere
- Spezzare il vincolo tra povertà economica e povertà di istruzione. - Fornire, sviluppare, consolidare conoscenze e competenze irrinunciabili - Favorire la percezione delle potenzialità inesprese. - Comprendere la dimensione multiculturale della società odierna. - Garantire a tutti opportunità di apprendimento e di sviluppo equamente distribuite.	- Favorire la realizzazione di percorsi formativi flessibili e centrati sui destinatari, sollecitando una formazione efficace, che tenga conto di tutti gli apprendimenti significativi, applicando una valutazione attendibile. - Intendere la didattica inclusiva come personalizzazione dei percorsi scolastici delle studentesse e degli studenti. - Valorizzare le competenze di base e trasversali.	- Sviluppare la coscienza di sé in quanto persona inserita in un ambiente sociale con regole da seguire. - Conoscere i fondamenti della cittadinanza (studio della Costituzione, del sistema politico italiano e dei sistemi politici europei). - Comprendere l'importanza della formazione culturale per l'esercizio della cittadinanza attiva. - Formare cittadini informati, responsabili e capaci di assumersi responsabilità per se stessi e per la propria comunità a tutti i livelli: locale, nazionale e internazionale. - Educare alla pace, alla gestione dei conflitti, alla cultura delle differenze e del dialogo, alla salvaguardia del patrimonio culturale, alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile, alla promozione della salute.	- Proporre modelli didattici e strumenti innovativi per garantire il miglioramento degli esiti delle prove Invalsi e successo formativo degli studenti. - Stimolare la motivazione alla partecipazione e allo studio, attraverso l'adozione di percorsi mirati e metodologie innovative. - Favorire la condivisione e il confronto fra alunni e docenti, alunni e alunni, docenti e docenti. - Promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale, attraverso la formazione continua del personale.	- Rendere la scuola una struttura capace di porsi come interlocutore dei bisogni di tutte le sue componenti. - Creare e sviluppare ambienti di apprendimento innovativi e integrati - Attivare processi innovativi, atti a promuovere il benessere psicofisico e a potenziare il successo scolastico - Promuovere lo sviluppo delle competenze riflessive e psico-sociali degli studenti, necessarie a conseguire autonomia e responsabilità. - Garantire la sicurezza e il benessere a scuola, contrastando la dispersione scolastica. - Promuovere atti di gentilezza a scuola - Contrastare il linguaggio d'odio, anche promuovendo percorsi educativi volti ad un uso corretto dei social.



Il Liceo si impegna, pertanto, a promuovere l'accoglienza e l'integrazione, l'inclusione, l'educazione alla cittadinanza attiva, la promozione del benessere, lo sviluppo della creatività e del piacere di apprendere per innalzare i livelli di istruzione e delle competenze individuali, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socioculturali e territoriali con azioni efficaci di recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica e migliorando gli esiti delle prove Invalsi.

Questo attraverso:

- la progettazione curricolare ed extracurricolare;
- le metodologie didattiche aperte alla sperimentazione e all'innovazione;
- la flessibilità oraria;
- le azioni di formazione del personale in servizio;
- il potenziamento delle attività laboratoriali;
- le attività di recupero, sostegno e potenziamento del metodo di studio per l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali;
- la lotta alla dispersione scolastica;
- il rafforzamento del senso di appartenenza alla scuola;
- la creazione di un ambiente educativo accogliente ed inclusivo, improntato a buone relazioni tra le diverse componenti, così da garantire il successo formativo degli studenti;
- la partecipazione alla rete 'Scuole Dialogiche e al progetto 'Dialogando';
- la conoscenza e l'uso consapevole, etico, sicuro e trasparente dei sistemi di IA, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e delle Linee guida AgID in materia di sicurezza, interoperabilità e protezione dei dati.

Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento si terrà conto:

- delle rilevazioni sugli esiti degli studenti;
- dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno precedente.

In particolare, il Dirigente ritiene che debba essere riservata una grande attenzione alla realizzazione del **Piano di Miglioramento** (predisposto in conseguenza degli esiti del Rapporto di Autovalutazione), degli **Obiettivi Nazionali e Regionali**, così come declinati dal Decreto-Interdipartimentale prot. n. 001879 del 07/08/2026 che definisce e assegna gli obiettivi nazionali e regionali (ALL. A e B al D.I.) relativi al-sistema-valutazione dei risultati dei-Dirigenti Scolastico-per l'a.s.-2026-27, allo scopo di garantire il successo formativo di tutti gli alunni, avvalendosi del supporto di tutti i docenti assegnati all'**organico dell'autonomia**, con particolare attenzione verso le attività di "**potenziamento**", che assumono una importanza strategica per la completa realizzazione degli obiettivi d'Istituto. Viene inoltre assegnata grande importanza alla realizzazione dei percorsi **FSL** ((Formazione Scuola Lavoro), obbligatori per gli studenti delle classi terze, quarte e quinte (almeno 90 ore nel triennio).

Vengono inoltre considerati prioritari gli obiettivi previsti dal comma 7 della Legge 107/2015, ed in particolare i seguenti, declinati anche nelle azioni attivate e concluse tramite le misure del PNRR Scuola Futura attivate, nonché nelle azioni previste per l'a.s. 2026/2027 previste nei progetti approvati nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, Programmi Operativi Complementari "Per la Scuola" 2014-2020, del PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE dal titolo 'NutriMente: consapevolezza a tavola'- AVVISO L.R.1/2026 Regione Sicilia ART. 17 COMMA 2 LETTERA D) – DDG n. 2314 del 12/06/2026 e del Progetto di Mediazione Linguistica dal titolo ' Incontri di parole e culture' ai sensi del D.D.G.693 del 18/02/2026



- introduzione e potenziamento della **didattica digitale**, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, e rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare in grado di integrare la tradizionale esperienza di scuola;
- valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, **anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL**;
- potenziamento delle **competenze matematico-logico-scientifiche e digitali**, in ottica **STEM e STEAM** e tese a favorire le **pari opportunità**;
- **potenziamento delle discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- **potenziamento di metodologie laboratoriali e innovative**;
- **contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- **contrasto al bullismo e al cyberbullismo**;
- in presenza di risultati di apprendimento appena sufficienti e mediocri diffusi, ossia non circoscritti a un numero molto esiguo di alunni in difficoltà (da seguire comunque con intervento individualizzato e al di là della presenza o meno di certificazioni, diagnosi o individuazioni di BES) **riflettere sulle scelte didattiche operate** che non hanno prodotto i risultati attesi e **cambiare strategie e modalità di gestione della classe e della relazione educativa**;
- realizzazione di percorsi di **FLS**;
- individuazione di percorsi formativi che coinvolgano gli studenti, anche funzionali alla premialità e alla **valorizzazione del merito**.

Inoltre, la Scuola si impegna a:

- garantire la **trasparenza dei processi** e la condivisione dei valori, operando in maniera da potenziare le capacità di fornire prestazioni professionali reali, utili e condivisibili;
- operare in modo tale che il complesso di processi, azioni, progetti ed attività che compongono il Piano dell'Offerta Formativa abbia essenzialmente lo scopo di *proiettare gli studenti verso il ruolo di cittadini adulti, responsabili ed attivi*, capaci di inserirsi nel tessuto sociale in maniera propositiva ed onesta, garantendone la crescita umana, culturale e professionale;
- tenere in debito conto ogni attività che abbia lo scopo di sviluppare ***l'esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità***, anche grazie alla collaborazione degli studenti, delle famiglie e delle agenzie formative esistenti nel territorio;
- operare in modo da formare studenti che possano inserirsi *attivamente nel ruolo di cittadini europei, anche mediante la partecipazione della scuola a progetti di rete europei*, gemellaggi, scambi, Erasmus che potranno avvalersi di appositi finanziamenti;
- fare in modo di **potenziare la cultura scientifica**, in un quadro comunque organico di saperi;
- investire nella **cura diffusa dell'eccellenza**, non solo nella sua fascia più alta, in modo da *valorizzare gli alunni, ciascuno con la propria intelligenza*, motivandoli ad operare per lo sviluppo e il compimento delle loro capacità, contemporaneamente investendo *nel sostegno* – anche personalizzato – con lo scopo di ridurre il disagio e la dispersione scolastica;
- esplorare le possibilità operative offerte dalla **personalizzazione dell'insegnamento**.



apprendimento, anche con riferimento alla *programmazione per competenze* ed alla *didattica per progetti*, delle metodologie innovative, e delle competenze STEM e STEAM, DigComp2.2 e DigCompEdu, in modo da favorire in ogni studente la piena realizzazione delle proprie capacità;

- rivedere il curriculum d'istituto e i nuclei fondanti delle discipline, le metodologie di insegnamento e le strategie **d'apprendimento**.
- individuare **criteri di valutazione** con indicatori comuni quali: coerenza con i principi generali che ispirano la didattica, ricaduta concreta per il miglioramento continuo dei livelli di apprendimento, incentivare strategie ed elementi innovativi, avendo cura di esprimerli, per quanto possibile, attraverso parametri numerici, standardizzati e confrontabili. Infine, si curerà che ogni azione formativa preveda la descrizione degli elementi oggettivi di verifica rispetto agli obiettivi previsti;
- dare ampio spazio sia ai **servizi strutturali**, sia ai **servizi alla persona**, curando la funzionalità del **'front-office'** e le relazioni con il pubblico, allo scopo di riuscire garantire un servizio che sia contemporaneamente efficace ed efficiente, con ampio riferimento ai processi di auto valutazione attivati dall'Istituto, in un'ottica ampia di **service learning**;
- attuare processi di gestione del personale e delle risorse economiche disponibili, nel rispetto e nella **valorizzazione delle competenze** del DSGA e dei singoli operatori, siano questi docenti o non docenti, che contribuiscano in maniera sensibile alla buona riuscita della 'mission' di questo Istituto, che, grazie alla presenza contemporanea di ben quattro indirizzi liceali, dispone di una apprezzabile ricchezza interna di professionalità;
- operare nel segno della **dematerializzazione e della digitalizzazione didattica** e amministrativa delle segreterie scolastiche e **potenziamento delle competenze digitali del personale docente e ATA e nel rispetto della normativa vigente in termini di privacy e anticorruzione**;
- **introdurre l'uso responsabile dell'intelligenza Artificiale a scuola**, in coerenza con le Linee guida MIM sull'IA (DM 166/2025), per cui si impegna a:
 1. Nominare un referente interno per l'IA e predisporre un modello operativo che definisca obiettivi, procedure e monitoraggio.
 2. Assicurare un uso etico e sicuro, con controllo umano, tutela dei dati personali e trasparenza verso studenti e famiglie.
 3. Introdurre percorsi di AI literacy per studenti e formazione mirata per docenti e ATA.
 4. Rendicontare annualmente l'impatto dell'IA negli Organi Collegiali, integrandolo in PTOF, RAV e PDM.
 5. Sviluppare competenze digitali avanzate negli studenti per un uso consapevole delle tecnologie emergenti.
 6. Definire protocolli per l'utilizzo dell'IA a supporto della personalizzazione degli apprendimenti.
 7. Promuovere il pensiero critico verso le tecnologie digitali e l'intelligenza artificiale.
- **Applicare i criteri di valutazione di educazione civica revisionati**
- **Revisionare i criteri di valutazione** a norma della legge 150/2024, alla luce del DPR n. 135 del 8 Agosto 2025 pubblicato in G.U. il 25.09.2025 relativo al Regolamento recante modifiche al DPR n.122/2009 in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo.
- **Rispettare** le direttive in merito alla valutazione stabilite dalla normativa, nel rispetto di quanto al DPR n. 135/2025 a modifica del DPR 122/09.
- **Riconoscere** la rilevanza data alla valutazione del comportamento;
- **Rafforzare** il quadro normativo per la certificazione delle competenze (con modelli



ministeriali), la valutazione degli studenti con disabilità (in base al PEI), di quelli con DSA (in base al PDP) e degli alunni stranieri, tenendo conto della personalizzazione dei percorsi.

- **Integrare** nelle programmazioni delle singole discipline le modalità di valutazione utilizzate dalle prove standardizzate nazionali. Costruire delle prove trasversali, che adottino le stesse modalità delle prove Invalsi, valutandone gli esiti all'interno delle discipline coinvolte. Creare un gruppo di lavoro che si occupi dell'attuazione del Piano di miglioramento, anche con riferimento agli obiettivi di processo collegati alle priorità individuate in sede di stesura del Rapporto di Autovalutazione;
- **Utilizzare** anche metodologie laboratoriali per svolgere le esercitazioni in classe destinate al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- **Implementare** un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione attraverso:
 1. La definizione di indicatori quantitativi e qualitativi per misurare l'efficacia degli interventi;
 2. La raccolta sistematica di dati sui risultati conseguiti e sui miglioramenti ottenuti;
 3. L'analisi periodica degli outcome formativi degli studenti;
 4. La reportistica regolare agli organi competenti sulle azioni realizzate.
- **Implementare** strategie specifiche per la lotta alla dispersione scolastica attraverso il monitoraggio sistematico delle azioni realizzate per il contrasto alla dispersione, l'analisi dei risultati ottenuti e la valutazione dell'efficacia degli interventi messi in atto.
- **Implementare** moduli di didattica per ambienti di apprendimento Sviluppo di metodologie didattiche innovative che favoriscano:
 1. la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e motivanti;
 2. l'adozione di approcci didattici personalizzati e flessibili;
 3. l'utilizzo di spazi educativi diversificati e innovativi.
- **Promuovere** l'innovazione didattica e digitale tramite:
 1. La valorizzazione dei processi di insegnamento e apprendimento: implementazione di metodologie innovative che favoriscano l'apprendimento attivo, collaborativo e significativo, con particolare attenzione all'utilizzo delle tecnologie digitali come strumento di potenziamento didattico.
 2. Il potenziamento dell'offerta formativa personalizzata: sviluppo di percorsi formativi in chiave di personalizzazione degli apprendimenti, rispondenti ai bisogni educativi degli studenti in materia di cittadinanza attiva e democratica.
 3. La valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace: promozione del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture attraverso la realizzazione di progetti di educazione interculturale; di iniziative per la promozione della cultura della pace e della non violenza; la valorizzazione delle diversità culturali presenti nell'utenza.
- **Promuovere** l'assunzione di responsabilità grazie allo sviluppo di competenze civiche attraverso:
 1. attività di solidarietà e volontariato;
 2. sviluppo della consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza;
 3. promozione della partecipazione attiva alla vita democratica.

L'Istituto nel rispetto di quanto al DPR 134/95 a modifica del DPR 249/98 si impegna a:

- **Portare gli studenti ad una maggiore attenzione verso i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo**, dell'uso di alcool e sostanze stupefacenti, oltre ad altre forme di dipendenza.
- **Riportare nel patto educativo di corresponsabilità** dettagliatamente **le attività formative ed informative**, in particolare nell'uso consapevole del Patto, in linea con quanto definito nel Progetto 'Dialogando' attivato nell'ambito della rete di scuole Dialogiche di cui l'Istituto fa parte.



- **Promuovere iniziative di accoglienza e condivisione dello Statuto e del PTOF**, con un maggiore coinvolgimento di famiglie e studenti.
- **Adeguare il proprio Regolamento** come da DPR.
- **Introdurre la possibilità di svolgere attività di cittadinanza attiva e solidale** a favore della comunità scolastica, nelle more della definizione degli elenchi regionali delle strutture ospitanti per i percorsi personalizzati di cittadinanza attiva e solidale.

L'istituto e tutte le sue componenti dovranno operare per il conseguimento degli Obiettivi suddetti in conformità di quanto previsto dal Piano di miglioramento, dichiarato nel RAV 2025-2028, emerso dal Bilancio Sociale d'Istituto riferito al triennio 2022-2025 e dal sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, con particolare riferimento agli obiettivi a rilevanza regionale, così come declinati dal Decreto-interdipartimentale prot. n. 001879 del 07/08/2026 che definisce e assegna gli obiettivi nazionali e regionali (ALL. A e B al D.I.) relativi al sistema-valutazione dei risultati dei Dirigenti Scolastico-per l'a.s.-2026-27:

- **Obiettivo Regionale Sicilia: contribuire al miglioramento dei processi organizzativi e didattici nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, pianificazione delle azioni di miglioramento e rendicontazione sociale** (Promozione e accompagnamento nella individuazione di coppie priorità/traguardi del RAV finalizzati alla riduzione della percentuale di studenti con fragilità nelle competenze di base e nella definizione di percorsi di miglioramento finalizzati all'innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti e alla riduzione degli abbandoni)
- **Obiettivi Nazionali:**
 - assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
 - valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale scolastico, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali;
 - contribuire al miglioramento dei processi organizzativi e didattici nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, pianificazione delle azioni di miglioramento e rendicontazione sociale;
 - contribuire al successo formativo e scolastico delle studentesse e degli studenti, con particolare attenzione all'inclusione, all'orientamento, alla prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
 - promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, dei rapporti con il contesto sociale e nella rete di scuole con particolare attenzione alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

Al fine di perseguire gli obiettivi suddetti, è stato definito il PDM d'Istituto per il triennio 2025-2028

Nello specifico, le priorità e i relativi obiettivi di processo legati alle varie aree su cui intervenire sono.

- **Priorità 1: Migliorare gli esiti degli studenti e delle studentesse nelle prove standardizzate nazionali.**
TRAGUARDO: raggiungere livelli di competenza, soprattutto in Matematica, non inferiori alle medie regionali nelle prove sottoposte a rilevazioni nazionali per i gradi 10 e 13 dell'Invalsi;



- **Priorità 2: Spostamento del focus dagli esiti scolastici al benessere multidimensionale dello studente e del personale. Benessere non come mera assenza di disagio, ma come promozione di un ambiente accogliente, sostenibile, dialogico e favorevole alla motivazione e all'apprendimento**

TRAGUARDO: ridurre il livello di stress e ansia da prestazione di alunni, docenti e personale, migliorare il senso di appartenenza, la qualità della relazione e della percezione positiva dei destinatari degli interventi, riqualificare gli ambienti della scuola.

Obiettivi di processo collegati alla Priorità 1:

Area Curricolo, progettazione e valutazione

Nell'a.s. 2025/2026 verranno implementate prove parallele per classi aperte (per indirizzo) strutturate secondo il modello Invalsi almeno due volte l'anno, per abituare gli studenti alla gestione del tempo e alla tipologia di quesiti

Nell'a.s. 2026/2027 i Dipartimenti disciplinari avranno cura di integrare nel curriculum di Italiano e Matematica moduli specifici dedicati all'analisi dei testi complessi e al problem solving, monitorando la coerenza tra programmazione del Consiglio di classe e quadri di riferimento Invalsi

Nell'a.s. 2027/2028 l'Istituto procederà al consolidamento del curriculum verticale di Italiano e Matematica, con particolare riferimento alle competenze logico-argomentative, attraverso la progettazione condivisa di prove autentiche e compiti di realtà ispirati ai quadri di riferimento Invalsi. Le prove integrate nella programmazione disciplinare saranno finalizzate non solo alla verifica degli apprendimenti, ma anche allo sviluppo della consapevolezza metacognitiva degli studenti, mediante momenti strutturati di autovalutazione e riflessione sui processi di apprendimento.

Area Inclusione e differenziazione

Nel triennio 2025/2028 verranno realizzate attività di peer tutoring per il potenziamento delle competenze di base, per gli studenti che hanno mostrato lacune nelle simulazioni iniziali.

Area Continuità e orientamento

Nell'a.s. 2025/2026 verrà effettuata un'analisi sistemica dei dati Invalsi delle classi prime (in ingresso) e seconde disponibili, con particolare riferimento alle competenze di base in Italiano e Matematica, al fine di individuare i prerequisiti in ingresso e le principali aree di fragilità. Verrà effettuata una condivisione dei risultati all'interno dei Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe. Verranno progettati interventi di supporto iniziali per le classi prime con funzione preventiva rispetto alle difficoltà che potrebbero emergere nel percorso.

Nell'a.s. 2026/2027 verranno monitorati i progressi degli studenti attraverso l'analisi comparata dei dati interni e delle simulazioni strutturate secondo il modello INVALSI. Si progetterà e verranno attuati interventi didattici mirati e personalizzati, sulla base dei bisogni rilevati, in particolare per gli studenti che presentano criticità persistenti nelle competenze logico-matematiche e linguistiche. Verranno rafforzate le azioni di orientamento in itinere, finalizzate a sostenere scelte consapevoli e coerenti con le competenze e le potenzialità degli studenti. Verrà consolidato un raccordo verticale tra biennio e triennio, evitando la concentrazione delle azioni esclusivamente nell'anno di somministrazione delle prove standardizzate

Nell'anno 2027/2028 si valuterà l'efficacia degli interventi di continuità e orientamento attuati nei due anni scolastici precedenti attraverso l'analisi longitudinale dei dati INVALSI relativi ai gradi 10 e 13. Verranno utilizzati i risultati come strumento di orientamento in uscita e di miglioramento del curriculum verticale, con particolare attenzione alla coerenza tra competenze attese e risultati conseguiti. Ci sarà una condivisione sistematica delle buone pratiche emerse e formalizzazione delle procedure efficaci



come prassi strutturali dell'Istituto. Verranno infine ridefinite delle strategie di continuità e orientamento in vista del successivo ciclo di autovalutazione e pianificazione (RAV-PdM).

Obiettivi di processo collegati alla Priorità 2:

Area Curricolo, progettazione e valutazione

Nell'a.s. 2025/2026 vengono avviate attività di informazione/formazione rivolta agli studenti coinvolti nelle attività di accoglienza; continueranno e verranno formalizzati gli interventi informativi di sensibilizzazione rivolti agli studenti.

A partire dall'anno scolastico 2026/2027 saranno attivati laboratori strutturati di gestione del conflitto e di educazione socio-emotiva, integrati con il potenziamento dello sportello psicologico scolastico. Tali percorsi saranno finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali quali ascolto attivo, empatia, leadership partecipata e comunicazione efficace, e prevedranno anche la formazione di studenti tutor coinvolti in attività di peer support.

Nell'a.s. 2027/2028 l'Istituto procederà alla formalizzazione e al consolidamento all'interno del curriculum verticale, di percorsi didattici finalizzati alla promozione del benessere emotivo, relazionale e cognitivo degli studenti. Le Unità di Apprendimento, progettate in modo interdisciplinare dai Dipartimenti e dai Consigli di classe, saranno integrate nella programmazione ordinaria e mireranno a sviluppare competenze quali la gestione delle emozioni, la resilienza, la cooperazione, la comunicazione efficace e la capacità di affrontare situazioni di stress e valutazione. La valutazione degli apprendimenti sarà orientata in chiave formativa, attraverso strumenti condivisi (rubriche, diari di bordo, autovalutazione), con l'obiettivo di rendere gli studenti progressivamente più consapevoli dei propri processi di apprendimento e del proprio benessere a scuola.

Area Inclusione e differenziazione

a. Miglioramento del clima in classe, anche con l'introduzione del protocollo di Scuole dialogiche (rivolto a studenti e docenti); lotta al bullismo e al cyberbullismo, gestiti con protocolli di giustizia riparativa, per diminuire del 10% nel triennio gli episodi di conflittualità rilevati

b. Aumento del 10%, entro l'a.s. 2027/2028, della percezione positiva degli studenti (stranieri, con fragilità ecc.) in merito al supporto ricevuto attraverso le attività e le messe in atto per la risoluzione delle difficoltà individuali

Area Orientamento strategico e organizzazione della scuola

a. Riqualificazione partecipata, a partire dall'a.s. 2026/2027, di almeno due aree comuni della scuola per renderle spazi di socializzazione, confronto e relax, scelti e progettati dagli studenti e dai docenti, che si aggiungano a quelli già realizzati e in uso.

b. Attivazione di percorsi, nel corso del triennio 2025/2028, di peer tutoring che coinvolgano almeno il 30% delle classi del triennio a supporto dei nuovi inserimenti e degli studenti stranieri. I percorsi saranno mirati allo sviluppo delle soft skills per i mentor e la riduzione del senso di isolamento per i mentee.

c. Riduzione del 10%, entro il 2028, dei livelli di stress e ansia degli studenti (riduzione delle assenze strategiche in coincidenza di verifiche scritte e/o orali), docenti e personale, che verrà monitorata con questionari di percezione somministrati a cadenza biennale (2025-2026 e 2027-2028). Il monitoraggio e la riduzione dei livelli di stress e ansia da prestazione di studenti, docenti e personale si baserà quindi su un monitoraggio e sull'analisi di indicatori indiretti di disagio, quali l'andamento delle assenze strategiche in corrispondenza di verifiche e su questionari biennali. Sulla base dei dati raccolti, saranno adottate azioni organizzative e didattiche finalizzate a migliorare la distribuzione e la pianificazione delle verifiche, favorire pratiche valutative più equilibrate e trasparenti, promuovere una comunicazione chiara e condivisa dei criteri di valutazione e sostenere una gestione più consapevole dei carichi di lavoro e delle aspettative.



Articolazione dell'intervento per fasi

- Fase di rilevazione (2025/2026): somministrazione iniziale dei questionari di percezione e analisi dei dati relativi alle assenze e agli indicatori di stress.
- Fase di intervento (2026/2027): introduzione di correttivi organizzativi e didattici (coordinamento delle verifiche, maggiore uso della valutazione formativa, flessibilità metodologica).
- Fase di valutazione (2027/2028): nuova rilevazione dei dati e confronto con i risultati iniziali per verificare l'efficacia delle azioni intraprese.

Le azioni previste si inseriscono nel quadro più ampio dell'adozione del modello delle Scuole Dialogiche, già avviato dall'Istituto, e della revisione del Patto di corresponsabilità, inteso come strumento dinamico di condivisione dei valori, delle regole e delle responsabilità educative.

Le innovazioni metodologico-didattiche, le azioni formative previste dal Piano di Formazione del personale e la diffusione sistemica delle buone pratiche contribuiranno a rafforzare una cultura scolastica orientata al dialogo, alla partecipazione e al benessere.

Formazione del personale Docente e ATA

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, si terrà conto di quanto declinato nel del Piano Triennale di Formazione del personale docente e non docente 2025-2028 e contenuto nel PTOF in vigore, attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione; si propongono pertanto percorsi di formazione in sinergia con PDM, PTOF, PNSD, PN Formazione, Formazione Incentivata, alcuni dei quali si configurano all'interno del POTF come formazione obbligatoria in servizio.

Obiettivi strategici del triennio contenuti nel PTF 2025-2028

Obiettivo 1 - Creazione e potenziamento delle Competenze Digitali: Assicurare che il personale docente e ATA abbia competenze aggiornate per l'innovazione didattica, l'efficienza amministrativa e la sicurezza informatica, coerentemente con il PNSD e con i framework europei di riferimento, come il *DigCompEdu* (per i docenti) e il *DigComp* (per il personale ATA).

Obiettivo 2 - Miglioramento degli Esiti Formativi: Sviluppare metodologie didattiche incentrate sulla logica argomentativa per migliorare la comprensione, il pensiero critico e i risultati nelle prove standardizzate (es. INVALSI).

Obiettivo 3 - Valutazione per l'Apprendimento: Trasformare la valutazione in processo continuo che assicuri *feedback* sempre più efficaci, equilibrati e trasparenti, che supporti l'apprendimento e sviluppi la capacità di autovalutazione negli studenti.

Obiettivo 4 - Promozione di una cultura di benessere condivisa: essere scuola-dialogica: Creare un ambiente scolastico inclusivo e positivo attraverso la formazione su sicurezza, inclusione, benessere a scuola e *mindfulness*.

Gli assi di riferimento su cui intervenire sono:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento in un'ottica transdisciplinare;
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica;
- adesione alla rete 'Scuole Dialogiche, che prevede la formazione specifica finalizzata ad 'attivare' in un percorso comune per affrontare l'emergenza educativa in modo creativo, partecipato, condiviso ed efficace;
- modalità e strumenti per la valutazione, anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad esempio, attraverso le tecnologie multimediali e l'innovazione digitale;



- uso consapevole dell'IA: quadro normativo, metodologico e didattico; Generative AI: uso etico e didattico dell'Intelligenza Artificiale per la creazione di materiali, la personalizzazione e la valutazione.
- Coding e STEM: principi di pensiero computazionale come competenza trasversale.
- sicurezza, privacy e anticorruzione;
- strategie contro la dispersione e a favore dell'inclusione scolastica;
- Cyberbullismo e safer Internet;
- Logica argomentativa e miglioramento degli esiti INVALSI;
- Promozione di una cultura di benessere condivisa: essere scuola-dialogica: Soft skills per il benessere e la leadership;
- strategie atte a migliorare il clima relazionale, il benessere e la motivazionale a scuola;
- Formazione obbligatoria (D. Lgs. 81/08): Corsi base, specifici e di aggiornamento per tutti, in base ai ruoli (Lavoratori, Preposti, Antincendio, Primo Soccorso).

Per il personale ATA le direttrici di riferimento per la formazione sono:

- organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team (tutto il personale ATA);
- dematerializzazione e Digitalizzazione: gestione documentale, protocollo informatico, cloud e archiviazione digitale;
- sicurezza informatica/GDPR: ruoli e responsabilità nel trattamento dei dati sensibili in ambito scolastico;
- uso consapevole dell'IA: quadro normativo e analisi dei sistemi compatibili;
- principi di base dell'architettura digitale della scuola (tutto il personale ATA);
- digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi e tecnici), sicurezza, privacy e anticorruzione;
- il nuovo ordinamento professionale, compreso nel rinnovo del contratto del personale ATA: aree di classificazione del personale amministrativo, tecnico e ausiliario delle scuole; area dei funzionari e delle elevate qualificazioni (EQ);
- Carta dei servizi e standard di qualità offerti dalla scuola;
- Formazione obbligatoria (D. Lgs. 81/08): Corsi base, specifici e di aggiornamento per tutti, in base ai ruoli (Lavoratori, Preposti, Antincendio, Primo Soccorso).

Azioni del dirigente a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori

Il Dirigente scolastico sorveglia affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattiche. Il Dirigente scolastico attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e del nucleo interno di valutazione e miglioramento, attività di monitoraggio costante della didattica, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (diversabili, stranieri, fragilità socioeconomica e culturale). Il Dirigente scolastico guiderà i docenti ed i Consigli di classe nella rendicontazione delle attività svolte, rimodulando la funzione docente e la progettazione sulla base delle nuove attività svolte. Il Dirigente scolastico pianifica gli interventi da attuare, supportato dal contributo dei collaboratori del dirigente, delle FFSS, dei coordinatori di consiglio di livello e dei dipartimenti.

Il Dirigente scolastico coordina il gruppo di lavoro sulla valutazione e fornisce linee guida relative al rapporto tra attività didattica e valutazione, promuove la cultura delle attività valutativo- formative



costanti, in coerenza con quanto definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, secondo le diverse specificità.

Il Dirigente scolastico favorisce la condivisione di una prospettiva della valutazione formativa sempre volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza e la reale condizione di studio degli alunni, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno.

Il Dirigente scolastico assicura l'utilizzo, anche nella possibilità di attuare nuovamente la DDI, di strumenti per gli alunni fragili e l'utilizzo delle strategie utili per restare in contatto con loro.

Il Dirigente scolastico assicura che ogni singolo docente valuti gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti attraverso le Griglie di valutazione e riviste dagli OO.CC. Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica e finale, il Dirigente scolastico assicura che ogni docente, in relazione all'attività svolta, informi tempestivamente l'alunno sui processi di apprendimento, valorizzi le competenze e le abilità degli studenti, programmi secondo le forme stabilite il superamento di eventuali lacune.

Il Dirigente scolastico, in costante contatto con il DPO, assicura l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti attraverso i quali si esplica la didattica, anche a distanza e integrata.

Il Dirigente scolastico, in costante contatto con l'RSPP ed il Medico Competente, assicura le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Il Dirigente scolastico cura i rapporti con gli EE.LL, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni ed il supporto degli Enti preposti.

Il Dirigente assicura dispone l'applicazione delle novità normative che interessano la scuola, con particolare riferimento a quanto emanato dal MI;

Il Dirigente scolastico pubblica sul sito dell'istituto i regolamenti, le direttive e ogni atto che riguarda la didattica.

Siracusa, 7 settembre 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Simonetta Arnone
(f.to digitalmente)